EUROPE DIRECT
Napoli

EUROPE DIRECT
Caserta

EUROPE DIRECT
Salerno

EUROPE DIRECT
Paesi Vesuviani

PENSANDO EUROPEO

Europe Direct Campania Informa

newsletter n°9 novembre 2026

Approfondimento

La Commissione presenta il programma di lavoro 2027 per un'Europa più forte e sovrana e riferisce sugli sforzi di semplificazione



La Commissione europea ha adottato il 4 novembre il suo programma di lavoro per il 2027, che definisce le sue principali iniziative legislative e non legislative per l'anno a venire. Il programma di lavoro è corredato dalla relazione annuale 2026 sui progressi compiuti in materia di semplificazione, attuazione e applicazione, che stila un bilancio dei progressi compiuti verso norme dell'UE più semplici e risultati più efficaci sul campo. In un momento di profonde trasformazioni, l'Unione europea si riorganizza per costruire un'Europa più indipendente, più sicura e più prospera. La Presidente Ursula von der Leyen ha dichiarato: "Stiamo preparando l'Europa alle sfide future. Il nostro programma di lavoro per il 2027 definisce politiche ambiziose per rafforzare l'impronta dell'Unione. Dall'approfondimento del mercato unico all'ampliamento dei nostri partenariati globali, con politiche strategiche e razionalizzate continueremo a costruire un'Europa forte e indipendente, un'Europa che ottiene risultati per i suoi cittadini e le sue imprese." Nel 2027 la Commissione si concentrerà sulla concretizzazione, attuazione e applicazione delle proprie ambiziose politiche. Porterà avanti la tabella di marcia Un'Europa, un mercato per stimolare la competitività, approfondire il mercato unico e ridurre la burocrazia e gli ostacoli alla crescita in tutta Europa. Il programma di lavoro stabilisce inoltre il modo in cui la Commissione intende rafforzare il proprio modello sociale unico, ridurre le dipendenze strategiche, potenziare la difesa dell'UE, sostenere l'Ucraina, ampliare i partenariati internazionali e proteggere la democrazia e i cittadini. Parallelamente, è stato intensificato il controllo dell'applicazione della legislazione UE. La Commissione ha avviato 874 procedure di infrazione, il numero più elevato degli ultimi dieci anni, ha deferito 61 casi alla Corte di giustizia e ha chiesto sanzioni pecuniarie in 25 casi. Ha anche chiuso 499 procedure di infrazione dopo che gli Stati membri si sono conformati al diritto dell'UE. Nel 2027 la Commissione europea concentrerà la propria azione su sette priorità strategiche. In primo luogo, punta a rafforzare la competitività e la prosperità sostenibile dell'Europa, riducendo i costi dell'energia, completando il mercato unico, sostenendo gli investimenti e favorendo lo sviluppo dell'intelligenza artificiale e della trasformazione digitale. Particolare attenzione sarà rivolta alle persone e alla coesione sociale, attraverso il rafforzamento del Pilastro europeo dei diritti sociali, il miglior accesso ad alloggi a prezzi accessibili, il miglioramento dell'istruzione superiore con una nuova generazione di Università europee e il sostegno ai sistemi di assistenza e alle sfide demografiche. La Commissione intende inoltre consolidare la difesa e la sicurezza dell'UE, potenziando le capacità industriali e militari europee, sostenendo l'Ucraina, migliorando la gestione delle frontiere e rafforzando la risposta alle emergenze e alle minacce alla sicurezza. Sul fronte ambientale, proseguiranno le politiche per il clima e la tutela delle risorse naturali, con iniziative dedicate all'acqua, alla gestione delle ondate di calore, all'assicurazione contro i rischi climatici, alla protezione della biodiversità e alla riduzione delle emissioni. Tra le priorità rientrano anche la tutela della democrazia, la promozione dei valori europei e della partecipazione civica, nonché il contrasto alle minacce che possono compromettere i processi democratici. A livello internazionale, l'UE rafforzerà i partenariati strategici e commerciali, la resilienza delle catene di approvvigionamento e il sostegno all'ordine multilaterale basato sulle regole, continuando a sostenere l'Ucraina e la stabilità nelle aree di crisi. Infine, la Commissione lavorerà per preparare l'Unione alle sfide future, favorendo l'approvazione del nuovo bilancio pluriennale 2028-2034 e rafforzando la tutela degli interessi finanziari europei attraverso strumenti più efficaci di prevenzione e contrasto alle frodi. Ricordiamo che gni anno la Commissione europea adotta un programma di lavoro in cui sono elencate le azioni che prevede di realizzare nell'anno successivo. Il programma di lavoro della Commissione informa i cittadini e i colegislatori del suo impegno politico a presentare nuove iniziative, tra cui proposte di semplificazione, a ritirare proposte in sospeso e a riesaminare la normativa dell'UE in vigore. Il programma di lavoro è il risultato di una stretta cooperazione con il Parlamento europeo, gli Stati membri e gli organi consultivi dell'UE.

Per approfondire

COMUNE DI NAPOLI

NEWS dall'Europa



Premio Daphne Caruana Galizia 2026: premiata l'inchiesta sull'accordo Italia-Albania

Il Premio giornalistico ***Daphne Caruana Galizia 2026*** è stato assegnato a un'inchiesta sull'accordo migratorio tra Italia e Albania, realizzata dai giornalisti **Giacomo Zandonini** e **Maite Vermeulen** e pubblicata sulla piattaforma olandese De Correspondent. Dopo 18 mesi di indagini, gli autori hanno ricostruito il funzionamento dell'accordo, approfondendone le implicazioni per i diritti umani e lo Stato di diritto. Attraverso interviste, documenti e richieste di accesso agli atti in sei Paesi europei, hanno evidenziato criticità, ostacoli alla trasparenza e difficoltà nell'accesso ai centri. La cerimonia si è svolta al Parlamento europeo di Strasburgo, alla presenza della presidente **Roberta Metsola** e della vicepresidente **Pina Picierno**. Il riconoscimento, del valore di 20.000 euro, premia il giornalismo d'inchiesta e la difesa dei valori europei. Istituito nel 2020 in memoria della giornalista maltese Daphne Caruana Galizia, assassinata nel 2017 per le sue inchieste sulla corruzione, il premio ribadisce l'importanza della libertà di stampa e della tutela dei giornalisti.

Per saperne di più



L'UE annuncia l'istituzione e la composizione del gruppo consultivo PreparEU sulla preparazione europea alle catastrofi

La Commissione europea ha annunciato l'ufficiale istituzione e la composizione del gruppo consultivo **PreparEU**, un nuovo organo strategico dedicato a rafforzare la preparazione e la capacità di risposta dell'Unione Europea di fronte alle catastrofi e alle emergenze. Il gruppo consultivo riunisce esperti di alto livello e rappresentanti istituzionali con l'obiettivo di fornire consulenza tecnica e orientamenti strategici per ottimizzare i meccanismi di prevenzione, gestione dei rischi e risposta rapida in tutto il territorio dell'Unione. In un contesto globale caratterizzato da crescenti sfide di sicurezza e crisi emergenziali improvvise, l'iniziativa si propone di armonizzare le strategie nazionali e sviluppare standard comuni per proteggere la popolazione, le infrastrutture critiche e la continuità dei servizi essenziali. Con la creazione di PreparEU, l'UE compie un passo fondamentale verso un modello coordinato e resiliente di gestione delle crisi in caso di emergenze civili e calamità naturali.

Per saperne di più



Libro: L'idea di Europa e il suo destino. Dalle origini alle sfide globali del XXI secolo

Che fine ha fatto l'idea di Europa? Nel dibattito contemporaneo sull'integrazione del continente europeo, il libro "L'idea di Europa e il suo destino. Dalle origini alle sfide globali del XXI secolo", di Piero De Luca, edito da Baldini e Castoldi (2026), l'autore propone una rilettura profonda e accessibile dell'identità europea. Partendo dalle radici storiche, filosofiche e culturali dell'idea di Europa, dall'eredità classica al manifesto dei padri fondatori a Ventotene, l'autore mostra come il progetto unitario non sia mai stato un semplice trattato economico, bensì un'aspirazione etica di pace, libertà e diritti fondamentali. Ma l'analisi non si limita alla memoria. Il cuore del libro risiede nella sua capacità di proiettarsi verso il futuro, affrontando i nodi cruciali del XXI secolo: la sovranità strategica, la governance della transizione ecologica e digitale, le politiche migratorie e la necessità di un'Unione europea (Ue) sociale vicina ai bisogni reali dei cittadini. L'Europa descritta dall'autore non è un dato acquisito, ma un cantiere continuo, la cui tenuta dipende dalla capacità di riscoprire un'anima comune di fronte ai grandi attori globali, un testo che supera la narrazione burocratica dell'Ue per comprenderne il suo potenziale politico ed esistenziale.

Per saperne di più

AMBIENTE



Cambiamenti climatici: esito della COP31 in Turchia

Giovedì 26 novembre alle 09.00 il Parlamento europeo analizzerà in un dibattito con la Commissione gli esiti della COP31 di Antalya (9 al 20 novembre). I deputati valuteranno l'esito della Conferenza delle Nazioni Unite.

Segui la diretta webstreaming sul Centro multimediale del PE!

Per saperne di più



L'UE investe oltre €390 milioni in 135 nuovi progetti LIFE

L'UE stanzia 390 milioni di euro per 135 nuovi progetti LIFE dedicati a clima, natura, economia circolare ed energia pulita. I fondi europei coprono due terzi di un investimento complessivo di 579 milioni di euro. Le iniziative coinvolgono i 27 Stati membri UE e 5 Paesi partner per frenare la perdita di biodiversità e raggiungere la neutralità climatica entro il 2050

Per saperne di più



Regolamento REACH: la protezione UE contro i rischi chimici

Come fa l'Unione europea a tutelarci dalle sostanze chimiche nocive presenti sul mercato? La risposta è nel regolamento REACH. Impone alle aziende di valutare i rischi e registrare le sostanze presso l'ECHA, incentivando l'innovazione e metodi senza test sugli animali. Riconosce inoltre ai consumatori il diritto di sapere se nei prodotti che acquistano sono presenti sostanze pericolose e tanto altro.

Per saperne di più

MONDO giovani



Youth Cultural Ambassadors: i giovani entrano nella politica culturale europea

La Commissione europea ha aperto il bando per selezionare i membri della nuova rete di **Youth Cultural Ambassadors**, un gruppo informale di esperti promosso dalla DG Istruzione, Gioventù, Sport e Cultura (DG EAC). In linea con l'impegno per una partecipazione giovanile autentica e con la visione del Culture Compass for Europe, la rete vuole portare la voce delle nuove generazioni dentro le scelte dell'Unione in materia di cultura. Con un mandato triennale rinnovabile, gli ambasciatori affiancheranno la Commissione nelle iniziative di politica culturale. Suggeriranno come rendere programmi e politiche più vicini ai bisogni dei giovani, si esprimeranno su azioni come le Capitali europee della cultura e il Marchio del patrimonio europeo e condivideranno buone pratiche del settore. Possono candidarsi i giovani tra i 18 e i 29 anni con competenze o esperienze in ambito culturale e le organizzazioni culturali con sede nell'UE, nei paesi EFTA/SEE e nei paesi candidati o potenziali candidati. È un'occasione per incidere sulle politiche europee, confrontarsi con realtà di tutto il continente e dare visibilità alle azioni culturali dell'UE sui territori. Le candidature vanno inviate **entro la mezzanotte (CET) del 4 gennaio 2027** a EC-Youth-Cultural-Ambassadors@ec.europa.eu.

Per saperne di più



Città Italiana dei Giovani 2027: al via le candidature dei Comuni

È aperto il bando 2027 del **Premio "Città Italiana dei Giovani"**, promosso dal Consiglio Nazionale dei Giovani, dal Ministro per lo Sport e i Giovani e dall'Agenzia Italiana per la Gioventù, in collaborazione con ANCI Giovani. Il riconoscimento spinge i territori a investire in progetti che sappiano leggere bisogni, aspirazioni e potenzialità delle nuove generazioni. L'edizione 2026, vinta da Ascoli Piceno, ne ha confermato il valore come leva di rigenerazione urbana, inclusione sociale e partecipazione attiva. Il nuovo bando vuole valorizzare progetti capaci di rendere le città luoghi solidali, resilienti e davvero a misura di giovane, attenti al benessere fisico e mentale e all'ampliamento delle opportunità. Avranno particolare attenzione le iniziative che coinvolgono e responsabilizzano i ragazzi e le proposte innovative in ambito culturale, ambientale e della legalità, purché trasferibili, replicabili e capaci di valorizzare le competenze giovanili. I Comuni possono candidarsi entro il 20 dicembre 2026 con una proposta realizzabile ed economicamente sostenibile. Il bando però non finanzia la realizzazione del progetto vincitore: possono partecipare solo i Comuni in grado di impegnarsi economicamente già al momento della candidatura.

Per saperne di più



Erasmus+ 2027: pubblicato l'ultimo bando della programmazione

Il 18 novembre 2026 la Commissione europea ha pubblicato il bando **Erasmus+ 2027**, l'ultimo dell'attuale programmazione settennale. Enti e organizzazioni attivi nei settori dell'istruzione, della formazione professionale (VET), della gioventù e dello sport potranno così chiedere finanziamenti per progetti di mobilità e apprendimento. Le novità non mancano: il bilancio sale a oltre 5,3 miliardi di euro e il Programma si allarga a due nuovi Paesi terzi associati, Svizzera e Regno Unito. Il bando continuerà a sostenere più di 120.000 organizzazioni e a offrire a circa 1,6 milioni di partecipanti opportunità di mobilità nell'educazione formale e non formale. Dopo la presentazione dell'Education and Skills Package, quello del 2027 sarà inoltre il primo bando con risorse dedicate alle competenze di base, alla professione docente, alle tecnologie digitali e all'intelligenza artificiale per l'apprendimento, alla strategia 2026-2030 per la VET e ad altre misure in materia di istruzione e competenze. Può candidarsi qualsiasi ente pubblico o privato attivo in questi settori, presentando domanda all'Agenzia nazionale Erasmus+ del proprio Paese oppure, per alcune azioni specifiche, all'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA).

Per saperne di più

VOCABOLARIO europeo



Quadro Finanziario Pluriennale: come l'Unione europea programma il proprio futuro

Come si finanzia l'Unione europea? Chi decide dove investire le risorse europee? E quale ruolo svolge il Quadro Finanziario Pluriennale?

Quando parliamo dell'Unione europea, pensiamo spesso alle opportunità offerte da programmi come Erasmus+, ai finanziamenti per lo sviluppo dei territori, agli investimenti nella ricerca o alle iniziative per la tutela dell'ambiente. Ma da dove arrivano le risorse necessarie per realizzare queste attività? E soprattutto, come viene deciso il loro utilizzo? Per comprendere il funzionamento del bilancio europeo è necessario conoscere il **Quadro Finanziario Pluriennale (QFP)**, uno degli strumenti fondamentali attraverso cui l'Unione europea pianifica le proprie politiche e i propri investimenti.

Il Quadro Finanziario Pluriennale, conosciuto in inglese come Multiannual Financial Framework (MFF), è il bilancio a lungo termine dell'Unione europea. Si tratta di uno strumento di programmazione finanziaria che stabilisce i limiti massimi delle risorse che l'UE può impegnare e spendere nei diversi settori di intervento, generalmente per un periodo di sette anni. In termini semplici, possiamo immaginarlo come un grande piano finanziario attraverso cui l'Unione europea decide quanto destinare alle proprie priorità: dall'agricoltura alla ricerca, dalla coesione territoriale all'istruzione, dalla sicurezza alla cooperazione internazionale.

Il QFP non definisce nel dettaglio ogni singola spesa, ma stabilisce il quadro generale entro cui vengono adottati i bilanci annuali dell'Unione. Questa programmazione pluriennale consente di garantire continuità agli investimenti e di pianificare interventi che richiedono diversi anni per essere realizzati. A differenza dei bilanci nazionali, quello dell'Unione europea è relativamente contenuto rispetto alle dimensioni dell'economia europea ed è destinato principalmente a finanziare politiche e iniziative di interesse comune. Le risorse provengono soprattutto dalle cosiddette risorse proprie dell'UE, tra cui i contributi degli Stati membri calcolati sulla base del reddito nazionale lordo, una risorsa collegata all'IVA, i dazi doganali e un contributo basato sui rifiuti di imballaggio in plastica non riciclati.

Il funzionamento del sistema si basa su due strumenti complementari:

- Il **Quadro Finanziario Pluriennale**, che stabilisce la programmazione finanziaria a lungo termine e i massimali di spesa.
- Il **bilancio annuale dell'UE**, che definisce concretamente le entrate e le spese autorizzate per ciascun anno, nel rispetto dei limiti fissati dal QFP.

È proprio attraverso questa combinazione che l'Unione riesce a programmare investimenti di lungo periodo, mantenendo una gestione annuale delle proprie risorse.

Sebbene possa sembrare uno strumento esclusivamente tecnico, il **Quadro Finanziario Pluriennale ha conseguenze concrete sulla vita quotidiana dei cittadini europei**. È all'interno di questa programmazione che trovano spazio le risorse destinate a numerose iniziative: dalle esperienze di mobilità internazionale per studenti e giovani agli investimenti nelle infrastrutture, dal sostegno alle imprese ai progetti culturali, ambientali e sociali.

Per i territori, compresa la Campania, il QFP rappresenta quindi un riferimento fondamentale per comprendere l'evoluzione delle opportunità di finanziamento e le future priorità dell'Unione. Conoscere il funzionamento del bilancio europeo significa anche comprendere meglio come le decisioni assunte a livello europeo si traducano in interventi e opportunità a livello locale. Il Quadro Finanziario Pluriennale non è soltanto una questione di cifre: è uno degli strumenti attraverso cui l'Unione europea trasforma gli obiettivi condivisi in politiche, programmi e investimenti per il futuro.

Per approfondire il bilancio

i CENTRI informano

EUROPE DIRECT
Napoli



Europe Direct Napoli è il punto di contatto con l'UE del Comune di Napoli per il periodo 2026–2030. Il Centro offre informazione su politiche e opportunità europee attraverso infoshop, canali social, eventi e newsletter; ospita inoltre una Biblioteca specifica.
Sede: Centro Giovanile Comunale, Piazza Cavour 38 (piano terra).
Info: www.comune.napoli.it/europedirect – 0817956535.

In calendario a novembre:

English Speaking Club, un club di conversazione in lingua inglese, per esercitarsi a parlare in un contesto informale. Prosegue il filone delle attività linguistiche del Centro, dopo il workshop di spagnolo e la Giornata europea delle Lingue, e sostiene le competenze utili per cogliere le opportunità di studio, mobilità e lavoro in Europa. Tutti i venerdì dalle 16:00 alle 18:00, dal 20 novembre 2026 (6 incontri totali). Info e registrazioni sul sito o inviare una email a: europedirectnapoli@gmail.com

EUROPE DIRECT
Caserta



Dal 2005 Europe Direct Caserta è il punto di riferimento provinciale per tutto ciò che riguarda l'Unione Europea. Offre informazioni su politiche, programmi e finanziamenti UE, percorsi didattici per le scuole, eventi, campagne informative e molto altro — online e in presenza, sempre gratuitamente.

Via Onofrio Buccini, 17/19 – Caserta www.europedirectcaserta.eu - Facebook - Instagram

i CENTRI informano

EUROPE DIRECT
Salerno

EUROPE DIRECT Salerno - via Enrico Bottiglieri snc – Salerno (SA)
+39 351 7185640
centro@europedirectsalerno.it
www.europedirectsalerno.it

In calendario a novembre:

4 novembre 2026 - ore 15:00 Angri (SA)
Inaugurazione angolo europeo

8-10 novembre 2026
Riunione annuale nazionale EUROPE DIRECT

28 novembre 2026 - ore 09:00 Salerno (SA)
Forum Day – attività di dialogo strutturato con 100 giovani appartenenti al forum dei giovani – Tavolo europeo

EUROPE DIRECT
Paesi Vesuviani



EUROPE DIRECT Paesi Vesuviani - Dicembre
Lunedì-giovedì dalle ore 9:00 alle 18:00, venerdì 9:00-14:00
Sito web: https://edpaesivesuviani.eu/
FB: https://www.facebook.com/edpaesivesuviani
IG: https://www.instagram.com/edpaesivesuviani/?hl=it

NAVIGARE SICURI - Il Digitale a Piccoli Passi – 5 incontri laboratoriali
Un laboratorio digitale gratuito rivolto a tutti coloro che sentono bisogno di orientarsi meglio nel mondo della tecnologia e "dell'internet". 5 incontri: mercoledì 2, 9, 16 dicembre ore 18 – 20, sabato 5 e 12 dicembre ore 10 – 12.
Per maggiori informazioni e per partecipare:
- Chiama 081 0675853 o scrivici a edpaesivesuviani@gmail.com
- Passaci a trovare in via Cavalli di Bronzo, 30/A - San Giorgio a Cremano

"YOUTH MAKE IT WORK" – I giovani e il lavoro del futuro - Workshop con aperitivo
Se sei un giovane under 30, unisciti a noi il 4 dicembre 2026 dalle ore 15:00 alle ore 19:00 presso l'i-Point di Villa Bruno, Iscriviti all'evento https://forms.gle/wVgriFisryUcNAgi7
Tante attività e momenti di riflessione di gruppo volti a esplorare i nostri obiettivi personali e professionali, a confrontarci su cosa significhi avere un'occupazione di qualità e a immaginare insieme come cambierà il mondo del lavoro.

In scadenza

Press and Communications Officer presso EU Agency for Asylum
Scadenza 01/12/2026
PER SAPERNE DI PIU'

Administrative Agent European Commission
Scadenza 04/12/2026
PER SAPERNE DI PIU'

Administrative Support Agent- European Committee of the Regions
Scadenza 10/12/2026
PER SAPERNE DI PIU'

Scopri tutte le opportunità di carriera nelle istituzioni, negli organi e nelle agenzie UE attraverso il sito web ufficiale dell'EPSO - European Personnel Selection Office

Scopri tutte le opportunità di carriera presso le Agenzie europee nel nuovo sito web EU Agencies Network

Newsletter "PensandoEuropeo"

Testi a cura di:
Centro Europe Direct Napoli
Centro Europe Direct Caserta
Centro Europe Direct Salerno
Centro Europe Direct Paesi Vesuviani

Progetto, realizzazione grafica e impaginazione:
Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web del Comune di Napoli